



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA  
(Provincia di Trento)

## Direzione Generale

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 dd. 28/01/2025

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 di ASIF CHIMELLI.

Il giorno ventotto alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Oss Emer Roberto	Si	
Vice Sindaco	Casagrande Daniela	Si	
Assessore	Betti Morgan	Si	
Assessore	Bortolamedi Elisa	Si	
Assessore	Demozzi Franco	Si	
Assessore	Negriolli Massimo	Si	
Assessore	Pintarelli Carlo	Si	

Totale Presenti: 7	Totale Assenti: 0
--------------------	-------------------

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Nicola Paviglianiti, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 20.01.2025;
- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 22.01.2025;

dato atto che con deliberazione n. 19 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per l'istituzione dell'Azienda Speciale per i Servizi all'Infanzia e alla Famiglia del Comune di Pergine Valsugana" il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole alla trasformazione della Scuola dell'Infanzia G.B. Chimelli nella forma giuridica dell'Azienda speciale, di cui all'art. 69 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, ed ha altresì stabilito che l'Azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana avesse come oggetto sociale la gestione dei servizi educativi all'infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché la gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia, in aderenza a quanto disposto dall'art. 13 comma 4 lett. b) della L.P. n. 3 del 16 giugno 2006 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino");

richiamato il contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 dd. 29.12.2021, rep. 398 di data 31.12.2021 con cui è stata da ultimo affidata ad ASIF Chimelli la gestione dei servizi all'infanzia e famiglia fino al 31.12.2027;

richiamato il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

preso atto che l'articolo 3 della legge regionale, n. 7, recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023", approvata in data 19 dicembre 2022, disciplina la materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e prevede che, a decorrere dal 2023, si recepiscano interamente i contenuti dell'articolo 6 del citato D.L. n. 80/2021, senza più limitare la compilazione alle sole parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del medesimo articolo, già di compilazione obbligatoria;

preso atto che:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

considerato che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

## SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

### SEZIONE A. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a) Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell’art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione adottato dal Comune di Pergine Valsugana;
- b) Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;
- c) Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

### SEZIONE B. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a) Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;
- b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall’Amministrazione;

- c) Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

SEZIONE C. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dd. 09 aprile 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022- 2024 aggiornamento per l'anno 2024 di ASIF CHIMELLI ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art.4 della Legge regionale n.7/2021;

dato atto che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati., il Piano degli indicatori e della relativa Nota integrativa. All'interno del Documento la missione 6 "Politiche Giovanili, Sport e tempo libero" e la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" definiscono gli obiettivi strategici il cui raggiungimento è in capo ad ASIF CHIMELLI;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 dd. 30 dicembre 2024 è stato approvato il "Bilancio preventivo economico 2025, pluriennale 2025-2027 e Piano programma 2025-2027 dell'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli;

preso atto inoltre che con determinazione del Direttore di ASIF CHIMELLI n. 74 dd. 3 marzo 2023 sono state adottate le regole organizzative del lavoro agile per il personale del comparto autonomie locali area non dirigenziale;

acquisito il documento che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2 al fine di garantire l'adozione del PIAO entro il primo febbraio 2025;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del citato Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

richiamato l'Allegato dimesso in atti in relazione ai riflessi contabili diretti e indiretti sulla gestione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente che discendono dal presente provvedimento, ai fini dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 30.12.2024: *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati.”*;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 31.12/2024: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2025-2027: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)”*;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 30.01.2024: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022;*

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, dell'art. 4 della L.R. 7/2021, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 di ASIF CHIMELLI, comprensivo delle misure anticorruzione, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente ad ASIF CHIMELLI per gli adempimenti di competenza;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Documenti allegati:

Nome File	Impronta Hash
Piao_ASIF_CHIMELLI 2025-2027.pdf	26771E8F0848BA0C32B558C2434A07AF6053C17AA2CBE3F32232C DF7A7A8B28D

\*\*\* \*\* \* \*\* \*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

**Sindaco**  
-F.to Roberto Oss Emer -



**Segretario Generale**  
-F.to Nicola Paviglianiti -